

Raggiungi Como da:



Bergamo	1,19' / 92 km	1,40'
Brescia	1,45' / 136 km	1,35'
Cremona	1,51' / 149 km	2,11'
Lecco	0,45' / 32 km	1,12'
Lodi	1,14' / 91 km	1,43'
Mantova	2,37' / 223 km	2,59'
Milano	0,57' / 50 km	1,02'
Monza Brianza	0,56' / 41 km	1,09'
Pavia	1,13' / 88 km	1,36'
Sondrio	1,46' / 111 km	2,41'
Varese	0,57' / 31 km	0,43'
Lugano	0,44' / 39 km	1,01'
Locarno	1,14' / 73 km	1,21'

fonte: google maps



Tempio Voltiano

COMO
in 24 ore



Inquadra il qr code
e inizia il viaggio



Villa Olmo

24 ORE PER SCOPRIRE LA CITTÀ

Sei appena arrivato a Como e hai a disposizione tutta la giornata per conoscere la città ma non sai da dove cominciare?

Ecco allora alcuni suggerimenti per trascorrere al meglio il tuo tempo:

LA CITTÀ MURATA, UNO SCRIGNO PREZIOSO

Una passeggiata per il caratteristico centro storico e magari un po' di shopping, con delle pause appetitose, se si amano le atmosfere cittadine



Durata indicativa, senza visite all'interno degli edifici, circa 1 ora

UNA RICARICA NATURALE

Una camminata lungo le sponde del lago e una escursione con la funicolare se si prediligono i paesaggi e la natura



Durata indicativa, passeggiata a lago, circa 1 ora 40 minuti,
con anche gita in funicolare, circa 4 ore

LA MEMORIA DEL PASSATO E TANTE CURIOSITÀ

Una visita ai musei se attratti dal fascino della storia e curiosi del passato



Durata indicativa, circa 1 ora per ciascun museo

... e se 24 ore potrebbero non bastare per scoprire tutto quanto la città ha da offrire, sono sicuramente un buon inizio per pensare alla prossima gita sul lago!

Per info, visite
guidate ed eventi
inquadra il qr code
di visitcomo.eu





LA CITTÀ MURATA, UNO SCRIGNO PREZIOSO

Il centro storico di Como, all'interno delle mura medievali, conserva il fascino dei tempi passati ed è agevolmente percorribile a piedi. Punto d'ingresso privilegiato è **Porta Torre**, imponente torre medioevale.

Lungo le mura nei giorni di martedì, giovedì e sabato si svolge il mercato cittadino e poco distante, al Mercato Coperto, si possono acquistare prodotti locali a km zero. Proseguendo per le eleganti vie dello shopping si giunge in **piazza San Fedele**, un tempo Piazza del Mercato del Grano, con l'omonima Basilica romanica (XII secolo) e gli edifici rinascimentali con struttura in legno a vista e mattoni a spina di pesce. Si arriva quindi in piazza Duomo, qui si erge maestosa la **Cattedrale**, sovrastata dalla grande cupola barocca di Filippo Juvarra e caratterizzata dalle statue di Plinio il Vecchio e Plinio il Giovane che adornano la facciata tardo gotica in prezioso marmo bianco. A fianco, la **torre civica** e il duecentesco **Broletto**. Dietro la Cattedrale si trova il neoclassico **Teatro Sociale** e il capolavoro del Razionalismo italiano la

Casa del Fascio (1932-36) dell'architetto Giuseppe Terragni.

Teatro Sociale

Poco distante **piazza Cavour**, affacciata sul lago, fino al 1871 porto cinquecentesco, è ancora oggi punto di attracco dei battelli della Navigazione pubblica e punto di partenza per le escursioni giornaliere verso le famose località del lago di Como.

UNA RICARICA NATURALE

Como e il suo lago sono un binomio imprescindibile. La passeggiata che "abbraccia" il primo bacino in due direzioni offre stupendi e romantici scorci che consentono una immersione nelle pacate

e rilassanti atmosfere lacuali. Impossibile non scattare foto!



Duomo e Broletto

Partendo da piazza Cavour, sul lato ovest,

non perdetevi l'occasione di percorrere la diga foranea e di giungere al monumento **Life Electric** dell'archistar Daniel Libeskind dedicato ad Alessandro Volta, l'illustre scienziato comasco, le cui invenzioni e cimeli sono conservati nel vicino **Tempio Voltiano** in stile neoclassico. Dopo aver superato il futurista **Monumento ai Caduti**, dalla cui sommità si gode di un incomparabile panorama, e l'hangar dell'idroscalo internazionale comincia la passeggiata delle ville di Borgo Vico (ora passeggiata Lino Gelpi): una suggestiva sequenza di eleganti



dimore patrizie del '700 e '800, sino alla maestosa **Villa Olmo** con il bel giardino all'italiana sul fronte e il retrostante parco all'inglese.



Villa Geno

La romantica passeggiata verso est termina a **Villa Geno**, dove il potente getto di una fontana saluta l'ingresso dei piroscafi nella baia. Lungo il percorso, in piazza Alcide De Gasperi, si trova la stazione liberty della **funicolare**: in soli sette minuti si sale a Brunate, il "balcone" delle Alpi; da lassù il panorama è mozzafiato, una esperienza da non perdere!

LA MEMORIA DEL PASSATO E TANTE CURIOSITÀ

Forse non tutti sanno che si deve al letterato comasco Paolo Giovio la moderna concezione di museo e presso la **Pinacoteca Civica**, a Palazzo Volpi



Ritratto di Dante Alighieri

nella città murata, è esposto un nucleo di 40 ritratti originali della collezione degli Uomini Illustri che Giovio aveva raccolto nella sua villa in Borgo Vico, chiamata "Il Museo", poi andata distrutta. Visitare tutte le quattro sezioni della Pinacoteca vuol dire fare un viaggio nel passato, partendo dal Medioevo, passando per il Rinascimento, notevole il dipinto su tavola (*Virgo Advocata*) attribuito a Antonello da Messina, per giungere sino

al Novecento, con i dipinti degli astrattisti del "Gruppo Como" e i disegni dell'architetto futurista Antonio Sant'Elia.

Al **Museo Archeologico** e al **Museo Storico** in piazza Medaglie d'Oro, temporaneamente chiusi, sono custoditi numerosi reperti che testimoniano

la storia del territorio lariano, dalle civiltà protostoriche ai fondatori romani, sino al periodo risorgimentale.

Il **Museo didattico della Seta**, in via Castelnuovo, all'esterno della città murata, racconta e celebra la tradizione produttiva tessile comasca, per cui la città è famosa nel mondo con l'appellativo di città della seta. Il percorso termina con gli splendidi affreschi trecenteschi custoditi nell'abside della **Basilica di Sant'Abbondio**, a circa 10 minuti a piedi da Porta Torre, mirabile esempio di architettura romanica, con l'eccezionalità per l'Italia dei due campanili gemelli.



S. Abbondio